



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800, recante “Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello Spettacolo” istitutiva del Fondo unico per lo spettacolo, ridenominato Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo ai sensi dell’art. 1, comma 631, della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 300 del 30 luglio 1999, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 delle legge 15 marzo 1997 n. 59”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’art. 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell’Unione europea (2016/C262/01);

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2017, recante “*Criteria e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO, in particolare, l’articolo 5 del D.M. 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni, rubricato “*Sistema di valutazione della domanda, determinazione e attribuzione del contributo*”;

VISTI, in particolare, i commi 3 e 4 dell’articolo 41, del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni, concernenti il sistema di valutazione esclusivamente qualitativo delle domande presentate per il settore della promozione;

VISTI, in particolare, i commi 5 e 6 dell’articolo 42, del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni, concernenti rispettivamente il sistema di valutazione di carattere esclusivamente qualitativo delle domande presentate per le tournée all’estero e la determinazione dell’entità del contributo per i progetti ammessi;

TENUTO CONTO di quanto previsto dall’articolo 49, commi 2, 3 e 4, del D.M. 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto-legge del 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l’art. 6, comma 1, ai sensi del quale il “*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*” è ridenominato “*Ministero della cultura*”;

VISTO il D.M. 25 ottobre 2021, recante “*Criteria e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per il triennio 2022-2023-2024 e modifiche al decreto ministeriale 27 luglio 2017*”;

VISTO il decreto direttoriale rep. n. 1913 del 16 dicembre 2021 e, in particolare, l’art. 2, che stabilisce per il triennio 2022/2024, il punteggio massimo attribuibile a ciascuno dei parametri di cui all’allegato B del



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314-3303

PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-s@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

D.M. 27 luglio 2017, con riferimento alla valutazione della qualità artistica;

VISTO il decreto direttoriale rep. n. 1913 del 16 dicembre 2021 e, in particolare, l'art. 5, che stabilisce, ai sensi degli artt. 5, commi 13, 41, comma 4 e 42, comma 5, del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii., per il triennio 2022/2024, il punteggio massimo attribuibile a ciascuno dei parametri di cui all'allegato E del predetto D.M. 27 luglio 2017 e sss.mm.ii., con riferimento alla qualità artistica dei progetti relativi alle istanze di contributo, di cui al Capo VII Azioni trasversali;

VISTO l'articolo 1, comma 632, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che ha istituito, nello stato di previsione del Ministero della cultura, un fondo da ripartire con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2023, di 34 milioni di euro per l'anno 2024, di 32 milioni di euro per l'anno 2025 e di 40 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026, demandando a un successivo decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla sua entrata in vigore, la definizione dei criteri di riparto e di attribuzione delle relative risorse;

VISTO il D.M. 28 dicembre 2023, rep. n. 413, con il quale sono stati nominati i componenti della Commissione consultiva per la Musica per la durata di tre esercizi finanziari a decorrere dall'anno 2024;

VISTO il decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. n. 49, recante *“Riparto del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo anno 2024”*, registrato alla Corte dei Conti il 1° marzo 2024 al prot. n. 440;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito al Dott. Antonio Parente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 21 marzo 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 20 aprile 2024 al n. 1142;

VISTO il decreto ministeriale 25 marzo 2024, rep. n. 127, recante *“Riparto delle risorse del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo sui capitoli di bilancio anno 2024”*, registrato alla Corte dei Conti il 19 aprile 2024 al prot. n. 1120;

VISTO il decreto direttoriale 20 maggio 2024 rep. n. 328, con il quale è stato approvato il sotto riparto del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo per l'anno 2024 tra gli ambiti e i settori dello spettacolo dal vivo;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”*;

VISTO il D.D.G del 27 giugno 2024, rep. n. 727, recante l'assegnazione dei contributi a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo per le attività della Musica per l'anno 2024, a favore degli organismi di cui agli articoli 38, 39 e 40 del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.D.G del 27 giugno 2024, rep. n. 729, recante l'assegnazione dei contributi a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo per le attività della Musica per l'anno 2024, a favore degli organismi di cui agli articoli 18, 19, commi 1 e 3, 20, 21, commi 1 e 2, 21-bis, 22, 23, commi 3 bis e 3 ter, 24, 24, commi 4, 4 bis e 4 ter, 41, 42 e 45, comma 1, del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 27 settembre 2024, rep. 300, registrato alla Corte dei conti in data 15 ottobre 2024 al prot. n. 2636, avente ad oggetto *“Definizione dei criteri di riparto e di attribuzione delle risorse del Fondo di cui all'articolo 1, comma 632, della legge 29 dicembre 2022, n. 197”*;

VISTO il decreto ministeriale 31 ottobre 2024, rep. n. 407 rubricato *“Modifiche al decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante «Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura»”*;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314-3303

PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-s@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il decreto del Direttore generale Spettacolo 19 novembre 2024, rep. n. 1662, di integrazione dell'assegnazione dei contributi relativi all'ambito Musica per l'anno 2024, ai sensi degli articoli 18, 19, commi 1 e 3, 20, 21, commi 1 e 2, 21-bis, 22, 23, 23, commi 3 bis e 3 ter, 24, 24, commi 4, 4 bis e 4 ter, 41, 42 e 45, comma 1, comprese le prime istanze triennali, del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Direttore generale Spettacolo del 19 novembre 2024, rep. n. 1661, di integrazione dell'assegnazione dei contributi relativi all'ambito Multidisciplinare per l'anno 2024, ai sensi degli articoli 38, 39 e 40, comprese le prime istanze triennali, del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii.

VISTO il decreto del Direttore generale Spettacolo del 22 novembre 2024, rep. n. 1683 recante rettifica dell'integrazione dei contributi assegnati, con D.D.G. 19 novembre 2024 rep. n. 1662, a favore degli Organismi del settore Promozione – Perfezionamento Professionale - art. 41 di cui al D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 31 dicembre 2024, n. 207, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024 – Supplemento Ordinario n. 44 -, con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027 e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della cultura che reca, tra gli altri, i capitoli di spesa afferenti il Fondo Unico per lo Spettacolo ridenominato Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo ai sensi dell'art. 1, comma 631 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTO il decreto ministeriale del 14 gennaio 2025, rep. n. 6, concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c) e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

TENUTO CONTO delle eventuali riduzioni derivanti dall'applicazione dell'art. 5, commi 11 e 12 del D.M. 27 luglio 2017, relativamente al deficit emergente dal bilancio consuntivo e i costi ammissibili di progetto;

TENUTO CONTO delle eventuali riduzioni derivanti dall'applicazione dell'art. 6, commi 5 e 6 del D.M. 27 luglio 2017, relativamente alla qualità indicizzata e alla dimensione quantitativa;

TENUTO CONTO delle eventuali riduzioni derivanti dall'applicazione degli artt. 18 comma 2 e 19, commi 2 e 3, del D.M. 27 luglio 2017 con riferimento alle entrate annuali da enti territoriali o altri enti pubblici;

TENUTO CONTO di quanto previsto dall'articolo 8 del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii. che ai commi 1 e 2 disciplina i casi di decadenza e revoca del contributo annuale assegnato;

CONSIDERATA la comunicazione di rinuncia al finanziamento, trasmessa dall'Associazione Capri Opera Festival con prot. 1172 del 13/02/2025, ricevuta a mezzo pec il 13/02/2025 per l'attività 2024 di cui all'art. 24 comma 1 prime istanze triennali del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATA la comunicazione di rinuncia al finanziamento, trasmessa dall'Associazione Giano Bifronte con prot. 1721 del 25/02/2025, ricevuta a mezzo pec il 24/02/2025 per l'attività 2024 di cui all'art. 24 comma 1 prime istanze triennali del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATA la comunicazione di rinuncia al finanziamento, trasmessa dall'Associazione Accademia Musicale Jacopo Napoli di Cava de' Tirreni (Salerno) ricevuta a mezzo pec in data 30 gennaio 2025 per l'attività 2024 di cui all'art. 23 – Programmazione attività concertistiche e corali - Prime Istanze Triennali del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. 2281 del 07/03/2025 con la quale questa Amministrazione ha comunicato all'Associazione Settimane Musicali Meranesi di Merano ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del citato 27 luglio



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314-3303

PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-s@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

2017 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di decadenza del contributo per l'anno 2024, per l'attività 2024 di cui all'art. 24 comma 1 prime istanze triennali del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii, in quanto entro il termine del 31 gennaio 2025, previsto dall'art. 6, comma 4 del D.M., non è stata trasmessa la documentazione consuntiva e che è ancora in corso la procedura atteso il loro riscontro prot. n. 2496 del 12/03/2025, trasmesso a questa Amministrazione in pari data;

VISTA la nota prot. n. 1752 del 25/02/2025, inviato a mezzo pec in pari data, con la quale questa Amministrazione ha comunicato all'Associazione Konzert Opera Florence il preavviso di revoca per l'attività di cui all'art. 24 comma 1 e che è ancora in corso la procedura atteso il loro riscontro prot. n. 2242 del 06/03/2025, ricevuta a mezzo pec il 06/03/2025;

CONSIDERATO che è in corso di avvio il procedimento di decadenza del contributo per l'anno 2024 per la mancata trasmissione della documentazione consuntiva entro il termine del 31 gennaio 2025, previsto dall'art. 6, comma 4 del D.M., da parte della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova per l'attività 2024 di cui all'art. 42 del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii;

ACQUISITA la valutazione di qualità artistica della Commissione consultiva per la musica, nella seduta del 18 marzo 2025, in merito ai consuntivi artistici per l'anno 2024 per i settori di cui agli articoli 18, 19, 20, 21 (commi 1 e 2), 21 bis, 22, 23, 23 comma 3-bis, 23 comma 3-ter, 24, 24 comma 4, 24 comma 4-bis, 24 comma 4-ter, 39, 40, 41 (azioni trasversali-ambito musica), 42 e 45, comma 1 del DM 27.07.2017 e smi, così come riportato nel relativo verbale pubblicato sul sito istituzionale della Direzione generale Spettacolo e nelle schede dei punteggi allegate;

CONSIDERATI i procedimenti di revoca e decadenza attualmente in corso, che saranno definiti dall'Amministrazione con appositi e separati provvedimenti;

CONSIDERATO che la Commissione consultiva per la musica, nella riunione del 18 marzo 2025 ha ridotto il punteggio di qualità artistica attribuito a preventivo nei confronti dei seguenti organismi:

- Comune di Salerno (SA) – art. 18;
- Provincia di Lecce (LE) – ART. 18 prime istanze triennali;
- Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana – Palermo- art. 19 comma 1;
- Ticonzero – Cagliari – art. 24 comma 4 bis prime istanze triennali;
- Associazione Culturale Musiculture – Giarre – art. 24 comma 4 bis prime istanze triennali;
- Roghers Staff Associazione Promozione Sociale APS – Perugia – art. 24 comma 4 bis prime istanze triennali;
- Officina delle Culture – Roma – art. 24 comma 4 bis prime istanze triennali;
- Traccerare – Roma – art. 24 comma 4 bis prime istanze triennali;
- Le Ragazze Terribili soc. coop. a r.l. – Sassari – art. 24 comma 4 bis prime istanze triennali;
- Fondazione Ravello - art. 24, comma 1;
- Azienda Teatro del Giglio - ATG - art. 24, c. 1 prime istanze triennali.
- Società della Musica e del Teatro Primo Riccitelli – Teramo – art. 23
- Istituzione Sinfonica Italia Classica – ISIC – Benevento – art. 23
- Associazione Etnea - Catania – Art. 23
- Associazione I musicisti di Santa Pelagia Torino – Art. 23 prime istanze triennali
- Associazione Chorus Jazz – Bari - Art. 23 prime istanze triennali
- Associazione Amici del Conservatorio di Sassari - Art. 23 prime istanze triennali



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314-3303

PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-s@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

- Teatro Massimo Bellini – Catania - Art. 23 prime istanze triennali
- Associazione Culturale Viator – Molfetta - Art. 23, c. 3-bis prime istanze triennali
- Appennino Fondazione – Montemurro – Art. 40 – prime istanze triennali;

DECRETA

Art. 1 (Contributi)

1) Alla luce di quanto esposto in premessa, sono approvate le determinazioni assunte dalla Commissione Consultiva per la musica, relativamente ai punteggi assegnati in relazione ai consuntivi 2024, così come riportati nel verbale n. 2 del 18 marzo 2025, cui si rinvia *per relationem*, e si confermano, tranne per gli organismi elencati al successivo punto 2), i contributi determinati con D.D.G del 27 giugno 2024, rep. n. 727 e 729, D.D.G. del 19 novembre 2024, rep. n. 1662, D.D.G del 19 novembre 2024, rep. n. 1661 e D.D.G del 22 novembre 2024, rep. n. 1683, fatte salve comunque le eventuali riduzioni derivanti dall'applicazione dell'art. 6, commi 5 e 6 del D.M. 27 luglio 2017 (per ciò che attiene la qualità indicizzata e la dimensione quantitativa), dell'art. 5 commi 11 e 12 (per ciò che attiene il deficit emergente dal bilancio di progetto e i costi ammissibili di progetto) e degli artt. 18 comma 2 e 19, commi 2 e 3, del D.M. 27 luglio 2017 (per ciò che attiene le entrate annuali da enti territoriali o altri enti pubblici).

2) Ai sensi dell'art. 7, comma 2 del DM 27.07.2017 e ss.mm.ii, fatte salve le riduzioni derivanti dall'applicazione dell'art. 6, commi 5 e 6 del DM 27.07.2017 e ss.mm.ii., e dell'art. 5, commi 11 e 12 del DM 27.07.2017 e ss.mm.ii., considerata la riduzione del punteggio di qualità artistica, i contributi assegnati agli organismi indicati in premessa sono rideterminati come segue:

- SALERNO - Comune: euro **567.564,23**;
- LECCE - Provincia: euro **109.430,57**;
- PALERMO - Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana: euro **1.472.937,99**;
- CAGLIARI - Ticonzero – Cagliari: euro **32.231,22**;
- GIARRE - Associazione Culturale Musiculture: euro **43.135,52**
- PERUGIA - Roghers Staff Associazione Promozione Sociale APS: euro **50.200,86**;
- ROMA - Officina delle Culture: euro **35.113,77**;
- ROMA - Traccerare: euro **50.906,59**
- SASSARI - Le ragazze terribili soc. coop. a r.l.: euro **51.841,04**;
- RAVELLO - Fondazione Ravello: euro **277.278,43**
- LUCCA - Azienda Teatro del Giglio - ATG: euro **44.119,34**
- TERAMO - Società della Musica e del Teatro Primo Riccitelli: euro **173.468,16**
- BENEVENTO - Istituzione Sinfonica Italia Classica – ISIC: euro **25.445,23**
- CATANIA - Associazione Etnea – Catania: euro **86.108,53**
- TORINO - Associazione I musicisti di Santa Pelagia: euro **23.951,31**
- BARI - Associazione Chorus Jazz: euro **26.899,93**
- SASSARI - Associazione Amici del Conservatorio di Sassari: euro **5.362,67**
- CATANIA - Teatro Massimo Bellini: euro **56.753,31**
- MOLFETTA – Associazione Culturale Viator: euro **53.927,45**



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314-3303

PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-s@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

- MONTEMURRO – Appennino Fondazione: euro **62.704,15**

Art. 2

(Imputazione di bilancio)

1. L'erogazione dei contributi assegnati, con il presente decreto direttoriale, è subordinata alle disponibilità presenti in bilancio. Qualora provvedimenti finanziari o di spesa successivi all'adozione del presente decreto determinino una consistenza inferiore della quota del settore, si provvederà alla proporzionale riduzione delle risorse ripartite e conseguentemente dei contributi assegnati.
2. La spesa di cui al presente decreto graverà sul capitolo 6622 pg1, esercizio finanziario 2025, dello stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura.
3. Gli impegni di spesa verranno autorizzati alla luce delle disponibilità di bilancio.

Art. 3

(Rimedi esperibili)

1. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni. Detti termini decorrono dalla data di pubblicazione sul sito della Direzione generale spettacolo del Ministero della cultura.

Art. 4

(Pubblicità e notifica)

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione Generale Spettacolo: <https://spettacolo.cultura.gov.it/>, unitamente al verbale della riunione della Commissione Consultiva per la musica n. 2 del 18 marzo 2025, con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati.

Il presente decreto è trasmesso al competente organo di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Antonio Parente



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314-3303

PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-s@cultura.gov.it